

## **I disturbi cognitivi nella malattia di Parkinson**

**Alberto Costa**

**Università Niccolò Cusano – Telematica Roma; IRCCS Fondazione Santa Lucia**

La Malattia di Parkinson (MP) è una patologia neurodegenerativa tipicamente caratterizzata da disturbi del movimento, cui si accompagnano frequentemente deficit della sfera cognitivo-comportamentale. Questi ultimi riguardano prevalentemente il dominio delle funzioni esecutive, i processi di memoria e affettivi. In una proporzione elevata di pazienti con MP tali deficit possono essere presenti sin dalle fasi iniziali della malattia e interferire con l'autonomia funzionale e la qualità di vita del paziente. Per quanto concerne l'alterazione delle funzioni cognitive, i diversi deficit, quando presenti, possono configurare i quadri clinici del Mild Cognitive Impairment (MCI) o della demenza.

Nella presente relazione sarà proposta una revisione della letteratura corrente sull'argomento allo scopo di discutere la rilevanza dei disturbi cognitivi e le loro caratteristiche qualitative all'interno del quadro clinico della MP. Saranno inoltre discusse le attuali evidenze sull'efficacia della riabilitazione cognitiva.